



TASK

3

TITOLO TASK

Contratto in vigore

La definizione di un Piano d'Azione pluriennale

OBIETTIVI

Contratto in vigore

- 1 Esprimere attraverso attività e politiche da implementare le indicazioni del Piano Tematico, secondo le indicazioni dei gruppi di interesse.
- 2 Creare un strumento di pianificazione volontario, contenente indicatori di operazione, dotato di una grande flessibilità per poter assorbire i cambiamenti continui che si verificano nelle realtà locali.
- 3 Coinvolgere in modo continuo i vari gruppi di interesse nella gestione del loro territorio.

ATTIVITA'

Contratto in vigore	Stato dell'arte
<p>3.1 L'elaborazione dei risultati prodotti dalla ricerca (i risultati del questionario) con i gruppi di interesse e la valutazione dei suggerimenti per azioni e sinergie potenziali.</p> <p><u>Gestore dell'attività:</u> Agenzia Energia e Ambiente di Torino.</p> <p><u>Metodologia:</u> Le osservazioni fatte sul Piano Tematico verranno valutate, la data dai questionari verrà elaborata dal personale dell' "Agenzia per lo Sviluppo Sostenibile del Pianalto" e le risposte verranno inserite su fogli di lavoro per un uso futuro, così come le proposte di progetto e gli interventi presentati. L' Agenzia per lo Sviluppo Sostenibile del Pianalto finirà la procedure per la certificazione VISION 2000 e EMAS.</p> <p><u>Indicatori di progresso:</u> La stesura di un rapporto illustrativo.</p> <p><u>Risultati attesi:</u> Massimizzare il confronto e lo scambio di informazione tra cittadini ed enti dell' Amministrazione locale. Certificazione finale VISION 2000 e EMAS.</p> <p><u>Obiettivi:</u> Ottenere una conoscenza esaustiva delle realtà esistenti sul territorio e capire le aree tematiche in cui sia più appropriato l'intervento, attraverso l'analisi del questionario distribuito a tutti i partecipanti al Forum, e attraverso la concertazione con i gruppi di interesse (tutti coloro interessati allo sviluppo socio-economico e sostenibile del territorio: i Comuni, le Province, la Regione, la cittadinanza, le associazioni di categoria – associazioni di coltivatori, di imprenditori, ecc. - , la Camera di Commercio, le associazioni culturali ed ambientali, i rappresentanti delle strutture socio-sanitarie locali, le scuole, le università e i rappresentanti dell'industria locale).</p> <p><u>Vincoli:</u> Una mancanza di conoscenza da parte dell' Agenzia Energia e Ambiente relativa alle realtà locali.</p> <p><u>Supposizioni:</u> Una comunicazione stretta tra coloro i quali sono responsabili della stesura del questionario e coloro che esprimono le idee e i concetti che devono essere studiati in modo più approfondito permetterà un' analisi delle esigenze del territorio. Fornirà inoltre un quadro completo delle realtà del territorio.</p>	
<p>3.2 La definizione di una proposta per il Piano di Azione.</p> <p><u>Gestore dell'attività:</u> Agenzia Energia e Ambiente.</p> <p><u>Metodologia:</u> L'analisi delle realtà ambientali locali, l'analisi del Piano Tematico, l'analisi delle proposte e delle considerazioni che sono emerse dai gruppi di interesse, l'elaborazione di una serie di aree specifiche dove concentrare le attività per gli anni futuri. Attenzione particolare verrà data alla</p>	

<p>mediazione ed ai processi di confronto sociale, attraverso un sistema di gestione che evidenzi i punti comuni, in cui il progetto può lavorare in modo concertato.</p> <p><u>Indicatori di progresso:</u> L'integrità e la fattibilità delle proposte indicate.</p> <p><u>Risultati attesi:</u> Lo sfruttamento delle potenziali sinergie indicate per massimizzare l'efficacia degli interventi, per svolgere l'80% dei progetti proposti.</p> <p><u>Obiettivi:</u> La stesura di una politica ambientale pluriennale tarata sui risultati ottenuti nella fase 3.1.</p> <p><u>Vincoli:</u> Le forti differenze di opinione riguardo ai progetti da implementare.</p> <p><u>Supposizioni:</u> Un territorio caratterizzato da molti piccoli Comuni ha bisogno di una politica ambientale omogenea.</p>	
<p>3.3 La costituzione di un Forum permanente per il progetto.</p> <p><u>Gestore dell'attività:</u> Agenzia Energia e Ambiente.</p> <p><u>Metodologia:</u> La creazione del Forum come spazio che permetterà un confronto diretto e continuo tra il Comitato d'Indirizzo e i gruppi di interesse (vedere punto 3.2.). Esso permetterà ai gruppi di interesse di esprimere le loro esigenze, le esigenze del loro ambiente locale e le realtà del territorio locale. Il Forum fornirà le risposte ai questionari che verranno poi elaborati. Dopo la concertazione con il Comitato d'Indirizzo, verrà predisposto il Piano d'Azione basato sui risultati dei questionari e il Piano Tematico.</p> <p><u>Indicatori di progresso:</u> Il numero dei confronti organizzati.</p> <p><u>Risultati attesi:</u> Mantenere il livello massimo di confronto e di scambio di informazioni tra gli attori principali nel progetto nelle varie fasi.</p> <p><u>Il significato del gruppo campione:</u> Il gruppo campione avrà un'importanza statistica, poiché si è verificato che, in incontri passati relativi ad altri Forum che operano su una scala più limitata sul territorio provinciale (es. Agenda 21), la partecipazione al Forum del progetto Highplan-Pianalto rifletterebbe in modo significativo il territorio, le sue esigenze e gli interessi.</p> <p><u>Obiettivi:</u> Coinvolgere almeno il 70% dei Comuni e i gruppi di interesse nel processo di confronto.</p> <p><u>Vincoli:</u> La mancanza di interesse nel confronto continuo sull'arco di tempo.</p> <p><u>Supposizioni:</u> Coinvolgere quanto più scuole possibili in modo da assicurare un confronto continuo.</p>	

Data Inizio	01/06/05	Data Conclusione	30/11/05
--------------------	----------	-------------------------	----------

Durata	6 mesi
---------------	--------

Data Consegna	Descrizione della Consegna	STATO DELL'ARTE
31/06/05	Un rapporto illustrativo dei risultati che sono emersi dalla ricerca (analisi dei questionari) e con il Forum (gruppi di interesse), e la valutazione dei suggerimenti potenziali per azioni e sinergie.	
30/11/05	La stesura di un rapporto sintetico per la Commissione Europea sulle attività intraprese ed i risultati ottenuti.	
Data Milestone	Descrizione del Milestone	
20/06/05	Viaggi in uno o più Paesi europei, nei quali esperienze simili sono state implementate (es. Dolomiti).	
31/07/05	La proposta per il Piano d'Azione.	
31/09/05	Il confronto tra tutti i partecipanti sulle possibili correzioni da apportare alla proposta di Piano d'Azione.	
15/11/05	Piano d'Azione.	
30/11/05	Partecipazione nel Piano d'Azione.	
30/11/05	Certificazione VISION 2000 e EMAS.	